

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Celeno: Anno: Lire 75; Semestrale Lire 35; Trimestrale Lire 20; Estivo Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 10 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serio N. 43 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 240 — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionali esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (11).

Beck arriva stasera nell'Urbe

L'amicizia italo-polacca sarà rinsaldata negli imminenti colloqui del Ministro col Duce e con Ciano

ROMA, 6 marzo. — Stasera alle ore 19.30 giungerà a Roma il Ministro degli Esteri di Polonia, Beck, il quale sarà ricevuto alla stazione dal Ministro degli Affari Esteri, Conte Galante Ciano, e da altre autorità del Regime.

L'imminente visita a Roma del Ministro degli Affari Esteri di Polonia, col. Beck, richiamava — scrive il *Giornale d'Italia* — più viva l'attenzione dell'Italia sugli aspetti e sulla vicenda della Nazione polacca. Fra l'Italia e la Polonia vi sono oggi, oltre alle tradizionali simpatie mai smosse durante i travagliati eventi storici delle due Nazioni, delle profonde coincidenze di interessi politici, economici, culturali ed una notevole affinità di ideologie, di regimi e di sviluppi della politica estera. Queste affinità — prosegue il giornale — hanno un loro immediato valore almeno per accelerare le intese particolari e generali fra i due Stati.

L'Italia e la Polonia non fanno questione di regime nella politica internazionale. Si difenderanno risolutamente da quella fatale tentazione di alcuna democrazia. Ma rigiono pur sempre riconoscere in queste affinità un naturale punto di accordo e di associazione nella confusa storia contemporanea della politica europea.

I Regime polacco vicino al Fascismo e al Nazionalsocialismo

Rifacendo la storia della nuova Polonia, il giornale nota che le analogie fra la Marea su Roma di Mussolini e quella su Varsavia di Piłsudski sono molte ed evidenti: nella tipizzazione e nelle conseguenze, se pure siano molte le differenze, interno fra l'Italia e la Polonia. Dopo la Marea su Varsavia viene la nuova costituzione polacca che rovescia dalle basi i principi della prima carta costituzionale di tipo francese e crea il nuovo Regime autoritario, con evidente derivazione dal Regime fascista, fornendo l'esempio anche alla Romania, ora seguito con la nuova Costituzione creata da Re Carol II.

La Polonia non è ancora uno Stato totalitario; è, invece, certamente, un Regime autoritario-giglio vicino al Fascismo ed al Nazionalsocialismo, che è riuscito a ritrovare, con la concentrazione delle forze nazionali, la capacità per affrontare e risolvere i suoi grandi e difficili problemi interni ed esteri. Il corso della politica estera polacca ha seguito, con lo stesso spirito realistico e risoluto, questo corso della politica interna. Alle origini esso fa tutto orientato verso la Francia e il suo sistema. Seguendo questa direttiva la Polonia firmò un trattato di alleanza con la Romania, un patto di non intervento con la Russia del Soviet, e il noto patto di definizione con l'aggressore, con la Russia, e gli Stati confinanti dell'est e del sud-est.

Fin qui la politica estera della Polonia ha seguito un corso rettilineo, corrispondente a evidenti interessi polacchi ma anche agli attuali interessi francesi. Ma l'arrivo del Col. Beck alla direzione della politica estera, aggiunge a questi trattati altri accordi e indirizzi che alberano apparentemente il quadro unitario della politica polacca. Nel novembre 1933 è stata una dichiarazione polacca-germanica che si amplifica il 26 gennaio 1934 in un accordo polacco-germanico di non aggressione.

La Francia aveva considerato la sua alleanza con la Polonia come un impegno al suo iniziale sistema antiermanico. La Polonia, a somiglianza di altri Stati, vuol garantire anzitutto la sua indipendenza. E per questo evita di cristallizzarsi in unico senso, di impegnarsi in indirizzi che la possono in ogni momento sollevare, senza una propria ragione nazionale, contro uno dei suoi vicini.

I legami di amicizia italo-polacchi

Uno dei primi atti diplomatici di Mussolini fu, tra l'altro, il riconoscimento delle frontiere orientali della Polonia e più tardi la elevazione, di propria iniziativa, della rappresentanza italiana a Varsavia al rango di Ambasciata. Da questo momento i legami di amicizia fra l'Italia e la Polonia sono fatti sempre più stretti ed uno dei foci più intensi di questa amicizia fu la reciproca comprensione ed alta stima che nutrivano l'uno per l'altro il Duca ed il Mariscallo Piłsudski. Quando, prima di assumere la carica a Roma, ebbi la grande fortuna di essere chiamato dal nostro indimenticabile capo nella sua residenza estiva, allo scopo di ricevere dalla sua bocca le istruzioni che mi erano necessarie, il Mariscallo dedicò gran parte della sua attenzione alla persona del Capo del Governo italiano ed alle sue attività. Il medesimo interesse mostrato doveva poi sempre dimostrare Mussolini nei suoi riguardi. Quando la mia Patria fu colpita dalla più grave e più dolorosa catastrofe della politica militare, quando cioè il Ma-



L'imminente scambio di vedute

Perciò, tenuto conto di questo condizioni, la visita del Ministro Beck costituirà una riconferma di questi reciproci sentimenti. Inoltre, lo scambio di vedute che avverrà a Roma, pur non portando all' conclusione di alcun patto o accordo non modificando in alcun modo lo

scambio d'Italia — dei rapporti italo-polacchi diremo in seguito. Oggi è soprattutto questo nuovo indirizzo generale della politica estera polacca che deve essere segnalato. Ispirato dalla volontà nazionale interna, espressione diretta della sua nuova formazione, realistica nella visione e nel metodo, assicurato nei suoi movimenti da un forte Esercito: sempre più partecipe, per la sua forza, insieme alle altre grandi Potenze, ai destini dell'Europa e della sua civiltà.

L'Ambasciatore polacco intervistato dalla "Tribuna"

L'Ambasciatore di Polonia prasso il Quirinale, dott. Wysocki, ha fatto alla "Tribuna" le seguenti dichiarazioni:

«La visita del Ministro degli Esteri di Polonia è in un certo senso la conseguenza naturale di tutte quelle manifestazioni di amicizia, di reciproca comprensione e di simpatia ripetutesi così spesso nei rapporti italo-polacchi. Essi sono appoggiati da socii sullo stesso basi che risalgono ancora ai tempi di Bona Sforza ed alla sua benefica influenza sulla formazione della cultura polacca. Quando avidi vicini dilaniavano la nostra Patria, gli atti ostili contro la nostra libertà suscitavano in Italia lo più energico protesto.

Allo scoppio della guerra mondiale, che doveva dividere i nostri oppositori, il Deputato italiano faceva una interpellanza con la quale si affermava la necessità della rinascita della Polonia indispensabile all'equilibrio della Europa. Da quel momento l'Italia, e in particolare l'Italia fascista, ci ha inosservato dato numerosi prove di comprensione e di riconoscimento delle nostre ragioni di Stato, nonché delle condizioni nelle quali è possibile un nostro ulteriore sviluppo. Non ora dunque una frase vuol di significato quella che il grande Duce del Fascismo pronunciò il 19 dicembre dello scorso anno rivolto alla delegazione dell'Esercito e delle Legioni polacche, affermando che egli è un amico della Polonia, che ha seguito fin dalla giovinezza con il più grande interesse la storia del nostro Paese e che ha sempre avuto fede nel suo avvenire.

Si apprende da Roma che ieri il Duca ed il Ministro degli Esteri conte Galazzo Ciano hanno ricevuto l'ambasciatore d'Italia a Londra conte Grandi.

Il corrispondente berlinese del *Times* ritiene che, a giudicare dalle apparenze, il colloquio avvenuto fra Hitler e sir Nevill Henderson dove avere dato favorevoli risultati, ma che in realtà è ancora prematuro voler parlare della imminente di varie e propri negoziati cino-polacchi passano in seconda linea e perdono molta parte della loro acutezza.

Sì apprende da Roma che ieri il Duca ed il Ministro degli Esteri conte Galazzo Ciano hanno ricevuto l'ambasciatore d'Italia a Londra conte Grandi.

Il corrispondente berlinese del *Times* ritiene che, a giudicare dalle apparenze, il colloquio avvenuto fra Hitler e sir Nevill Henderson dove avere dato favorevoli risultati, ma che in realtà è ancora prematuro voler parlare della imminente di varie e propri negoziati cino-polacchi.

Rispondendo a una interrogazione presentata a Halifax, il Sottosegretario agli Esteri Butler ha dichiarato che secondo il Governo britannico, la semplice presenza di truppe italiane in Spagna costituiva considerata come una minaccia per il nostro paese e i regimi autoritari, cui lo ha condannato la malaugurata politica del Fronte popolare.

Il Sottosegretario ha aggiunto che nelle prossime conversazioni con Roma il Governo britannico non intendeva effettuare dichiarate al Governo italiano che sia presente truppe italiane in Spagna costituendo una minaccia all'accordo anglo-italiano del gennaio 1937.

stato di oso e gli impegni già onorati, fornire certamente molti argomenti per la possibilità d'una reciproca comprensione fra di un amichevole collaborazione europea. L'ambasciatore ha così concluso: «Il Ministro degli Esteri di Polonia, che fu uno dei più vicini collaboratori del Mariscallo Piłsudski e che è il più fedele continuatore ed interprete della sua volontà e del suo programma politico, si è dichiarato recentemente raggiunto tra Vienna e Berlino costituisce una sistemazione definitiva.

La politica estera dell'Ungheria in un discorso di Daranyi

L'inalterabile amicizia con l'Italia Germania, Polonia e Austria

BUDAPEST, 5 marzo.

Il Presidente del Consiglio Daranyi ha tenuto oggi a Gjör, presso anche tutti i membri del Governo e 100 deputati, un discorso programmatico radiodiffuso sulla politica interna ed estera dell'Ungheria. In politica interna egli ha fissato la costituzione ed i fattori costituzionali contro gli elementi o le organizzazioni, che perseguono scopi sovversivi e preparano al bolosco. Il Governo, continuando la politica di Oszombors, fa perfezionare lo Stato cristiano nazionale e sociale. Dopo essersi occupato della questione ebraica, Daranyi ha detto che la soluzione di questo problema avverrà gradualmente secondo lo vie legali, dato l'importante ruolo che gli ebrei esercitano nell'economia del Paese. Sarà creata una situazione nella quale verrà ridotta l'influenza dell'ebraismo ed eliminata la proporzione esorbitante tra gli ebrei o gli altri cittadini.

Passando a parlare di politica estera, Daranyi, constatato il miglioramento della situazione internazionale, ha dichiarato che, dato le amichevoli relazioni che legano l'Ungheria sia con l'Austria che con la Germania, il Governo ungherese segue con grande attenzione lo sviluppo dei rapporti austro-tedeschi ed esprime la speranza che l'accordo recentemente raggiunto tra Vienna e Berlino costituisca una sistemazione definitiva.

Nel confronto della Polonia, egli ha osservato che il recente viaggio del Reggenza ha rafforzato le esilaranti amicizie unghero-polacche. Le relazioni amichevoli dell'Ungheria con l'Italia, l'Austria ed il Reich, non soltanto sono inviolabilmente ottime, ma, come si è constatato anche in occasione della Conferenza tripartita di Budapest, sono ancora di più reciprocamente approfondite. La condizione essenziale per stabilire relazioni concrete con gli Stati vicini rimane sempre la tutela delle minoranze ungheresi con mezzi legali, senza che ciò non guasta, anzi aggiunge peso al volume rendendone più scorrere la lettura. Il generale Ambrogio Bollati — scrittore militare — ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ortodoxia ha ricordato come in occasione dell'ultima riunione di Budapest, i rappresentanti dell'Italia e dell'Austria abbiano nuovamente affermato che i loro Governi riconoscano la piena parità di diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari, rafforzando inoltre che "non può essere una normalizzazione nei rapporti fra l'Ungheria e l'Ort

**Divieto o riduzione
dell'impiego di ferro
nelle costruzioni edilizie**

Le norme del Duce, il Ministero dei Lavori Pubblici con una recente circolare allo scopo di raggiungere un sempre maggiore risparmio del ferro, ha precisato quanto segue:

1) Le strutture in cemento armato è scelta anche per gli edifici superiori ai cinque piani, i quali potranno essere eseguiti in muratura ordinaria, in laterizi o con altro materiale il cui impiego garantisce la stabilità delle costruzioni stesse.

2) Fra i soli, ove non si possono adottare altri sistemi, è consentito l'uso di solai misti con laterizi di alto spessore su modo da ridurre al minimo l'impiego del ferro resistente a tensione.

3) Nella costruzione di cordoli di marcapiano e di grondaia può essere sostituito il cemento armato con il ricorso di quattro filari di mattoni e malleo-cemento.

4) Gli architravi di cemento armato o di ferro potranno essere sostituiti con efficacia con architravi in legno e sovrapposti archi di scarico.

Altissimi consensi al cav. Rismundo per il libro "Dignano nei ricordi"

Al cav. Angelo Rismondonegatore dell'interessantissimo libro: «Dignano d'Istria nei ricordi» nel bimillenario di Augusto, S.E. il Prefetto ha rimesso la seguente lettera:

«Mi è gradito limotterVi in copia la lettera ed il telegramma con i quali rispettivamente S.E. il Ministro della Reale Casa ed il Segretario Pariolario di S.E. il Capo del Governo ringraziano il nome dell'Augusto Sovrano e del Duca per l'omaggio della Vostra pubblicazione.

La Ricerca del Ministero della Città di S. M. il Re Imperatore dice: «Signor! Il Re ha avuto il onore di rassegnarlo a Sua Maestà il Re e Imperatore la pubblicazione "Dignano d'Istria nei ricordi" nel bimillenario di Augusto che Vostra Eccellenza mi ha fatto cortesemente pervenire con lettera dell'8 febbraio da parte dell'autore, Cav. Domenico Rismondo.

Sua Maestà ha gradito l'interessante lavoro e sarà tenuto all'Eccellenza Vostra se vorrà rendersi interprete verso il Cav. Rismondo dei migliori Sogni ringraziamenti per il premuroso molto gentile pensiero. Accoglia, La prego, Signor Prefetto, gli atti della mia più distinta considerazione. - Il Ministro f.t.o. Mattielli.

Ecco il telegramma del Segretario particolare di S. E. il Capo del Governo:

«S. E. il Prefetto - Pola - Richiesto lettera otto corrente prego V. E. redarsi interamente ringraziando il Duca presso cav. Domenico Rismondo omaggio pubblicazione.

Al cav. Rismondo le nostre felicitazioni per le altissime attestazioni

Nuovi tipi di saponi da bucato

L'Unione Fascista dei Commercianti delle Province dell'Istria ricorda agli interlocutori che il giorno 26 corrente scade il termine per lo smaltimento dello scarto di saponi non corrispondenti ai requisiti di cui il R. D. L. 23 luglio 1937 N. 1518.

Fino a detto giorno le saponificazioni potranno essere vendute ai prezzi precedentemente praticati.

Il termine del 26 marzo non sarà per nessuna ragione prorogabile. Si fa presente che i saponi dovranno, secondo il citato decreto, portare impresso le seguenti indicazioni:

1) non a sede della ditta fabbricante;

2) denominazione secondo la nomenclatura in appresso indicata;

3) peso in grammi;

Le denominazioni ammesse per le diverse qualità a seconda del tenore di acidi grassi e colorazione sono le seguenti:

a) per i saponi unicolori freschi: saponi extra puro, saponi saponi puro, saponi puro resinito, saponi tipo unico;

b) per i saponi marmorati d'imposto saponi marmorato di 10, saponi marmorato di 10, saponi marmorato tipo unico;

c) lisca saponosa solida.

Attività sindacata, sanitaria e di polizia urbana. - L'ufficio annuario ha applicato durante la settimana che va dal 21 al 27 febbraio 1938-XVI, la seguente attività: Ispezione giornaliera di numero 150 posti al mercato delle vettovaglie; Rilevazione dati per il calcolo del numero indice del mese di marzo 1938-XVI; Fissazione prezzi del pesce al minuto, venduto dai produttori. L'ufficio di polizia urbana ha applicato durante il sudetto periodo la seguente attività: contravvenzioni al R. Decreto 8 dicembre 1933 N. 1749 (legge stradale) 30; al regolamento di polizia urbana 14; al regolamento d'igiene 3; al regolamento edile 1; al regolamento cani 1; per danneggiamento pianto nei pubblici giardini 4; per vendita abusiva di latte in città 1; per vendita di generi alimentari senza la prescritta licenza 1; denuncia per furto di legna 1.

Fascio. G. Grion. — I segnati giudici devono trovarsi oggi alle ore 15 preciso in sede: Sandri, Puglisi, Stocco, Patocchi, Urbani, Bognari, Bassi, L. o II, Ziz, Budon, Dallapiccola, Vecchiet.

Questa sera dalle 21 alle 22 solito bello nella sede sociale (Caffè Ecclissi).

DISCUSSIONI SULLA SCUOLA

Attualità del "Cuore"

Alcuni anni fa fu ampiamento dibattuta nelle stampa la questione se il nazismo - in Italia e all'estero - libri «Cuore» del De Amicis fosse o pur no ancora adatto per i nostri ragazzi. Vari e discordi furono i pareri. E come tutte le polemiche alle quali i vecchi intercessi non partecipano finiscono col non concludere nulla, anche questa finì col non risolvere la questione: più i piagnacci cioè i voti interessati, continuare e continuare a cercare il libro incriminato e condannato o lo leggono d'un fiato e non lo dimostrano più.

Ora, nel «Corriere Istriano» del 24 febbraio trova in terza pagina l'articolo «Piccola inchiesta nella scuola» che verso la fine porta la seguente frase: «Ed è pure infernale constatare come non si leggano ormai più, in questi compenimenti, più piagnucolose, né edolatorie, né retoriche considerazioni sullo stampo del tipico «Cuore», d'una moralità ormai sorpassata».

Così un capolavoro per l'infanzia tradotto in tutto lo lingue è messo all'indice.

Quest'ultima frase - che rispecchia certamente il pensiero dell'autore dell'articolo - riflette li così ecco, mi riporta il ricordo d'una scuola alla quale assistii qualche anno fa in una libreria triestina. Un signore chiedeva un libro per un suo figlio di nove anni, ma non sapevo dare un'indicazione neppure vaghe. Il libraio - che sapeva il fatto suo - gli suggerì il Collodi. «L'ha letto», disse il pedro. Allora le darò il «Cuore» - disse il numero dell'edizione - un numero così grande che non lo ricordo più. Il signore fece una smorfia di disgusto e disse: «No, no; ho recentemente letto che è un libro sanguinoso, non più adatto per i nostri tempi». Guardi, mi disse questo, ed adocchiato un libro dalla vasta copertina rossa lessé il titolo: «Tazza tra le scimmie». Il libraio fece un impercettibile sorriso e incartò il libro di grande formato.

Questa scemona - che si sarà ripetuta per più volte nello stesso modo - chi quanto volto - per dire che il pubblico che legge si lascia facilmente influenzare dalle frasi fatte.

Ma perché il «Cuore» non può essere più adatto per i nostri fanciulli?

Scritto molti anni fa, quando d'appo l'Italia era unificata, rispecchia indubbiamente la vita di quel tempo - assai diversa dalla nostra così dinamica e costruttiva e generativa.

Basta questo per rendere inadatto un libro? No, certamente, ché allora nessun capolavoro avrebbe diritto di vivere più di pochi lustri.

Mi si potrà obiettare che è un libro per ragazzi, e che i ragazzi hanno l'animo ancora in formazione, piagnucoloso, tenero come la cera, sensibile come una lastre fotografica ecc. ecc. Giustissimo. Ma è appunto per questo che noi ce n'abbiamo a darlo tutt'ora in lettura ai nostri fanciulli. Perché i prestiti di educazione, di carità, di amore familiare e - non ultimi, non ultimi, che tutto il libro non è jettivo? - di dinamismo. E tutto questo senza panderanza, senza, sopra tutto far capire lo scopo: da qui la fortuna del libro nel nostro paese e nell'estero. Molti e molti sono i libri che vogliono educare ad alti sentimenti i fanciulli, ma quanti sono quelli che hanno trovato la via giusta? quanti quelli che hanno raggiunto lo scopo? Pochissimi; e nessuno come il «Cuore».

Il libro democratico fa vivere il lotto nel suo stesso ambiente, la scuola, giorno per giorno; e il lotto ne gode i compagni, i difetti e le virtù di questi; lo piccolo lotto, le gare di emulazione, le feste nella scuola o fuori, i giochi o la festa e l'ansia degli orni e lo piccolo vittorio: è tutto il mondo eterno ed immutabile dei ragazzi. E se il Fascismo è rinnovata la scuola, bisogna pure che ancora gli scolari continuino ad affezionarsi ad essa, e se il Fascismo vuole il rispetto della gerarchia, vuole l'altazione della Famiglia e l'amore immenso per la Patria e l'odore verso il popolo, il libro dello scrittore Liguria - lo scrittore tanto stimato d'Amunro - è ancora d'attualità, può darci ancora ai nostri ragazzi senza tema che questi s'infossino.

Copia del presente listino dovrà essere esposta al Pubblico in ogni negozio (escluso il Mercato Centrale) di verdaia o frutta.

Mercato del pesce

Prezzo all'ingrosso nel Mercato Centrale di Pola il giorno 3 marzo 1938 XVI:

Astici da Lire 8,60 a 10,10 al kg. Anguillidi da 6,30 a 8,39; Branzini da 10,50 a 10,60; Morenidi da 6,58 a 6,71; Orata da 10,50.

Arruolamento nell'Esercito di 5000 volontari

Il Ministero della Guerra, con circolare 122 del G. M. 1938, ha indicato un arruolamento volontario ordinario nel Re Esercito per circa 5000 giovani.

Le norme per tale arruolamento sono indicate nel manifesto che verrà affisso in tutti i Comuni. Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Recrutamenti e Matricola del Distretto Militare.

Posti di capotecnico — Il Ministero della Marina ha bandito un concorso a tre posti di capotecnico aggiunto nel personale civile tecnico delle Direzioni delle costruzioni navali e meccaniche: due della specialità elettrici, uno di fabbrici. Il relativo bando è stato per esteso pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 38, del 16 febbraio n.s.

Associazione Arma del Genio — Il tesoriere 1938-XVI dev'essere compiuto in modo totalitario entro il corrente mese; si prega quindi tutti gli iscritti ritardatari a voler ritirare la tessera relativa al più presto rivolgendosi al cassiere Opicina, via Sorgia 41, o al presidente ed ai rispettivo fiduciario o capo-gruppo.

Un disguido telefonico a tante... macabre

Per quanto sia stato fatto più volte presente al pubblico la necessità, nel suo stesso interesse, di effettuare le chiamate telefoniche a nome del nuovo esiguo del ministero degli abbonati, il ministero continua ad avere la perdita di tempo che ne deriva alle telefoniste, simile incorreggibile abitudine già oggi pure ad inconvenienti ed equivoci, ore incrociati, ore addirittura buffi, come appunto si verifica proprio di recente e che mette comunque in cruccio. Uno dei tanti inconfondibili chiamata la centrale.

— Pronto, signorina, tu me dia el Gine Impero!

La pronuncia è stata rapida: la signorina, non figura: do il prezzo locale pubblico fra gli abbonati, credo di avere capito il cimitero 2 posto di conseguenza l'uso in collegamento col regno dei morti. Il telefonista custode signor Palini è tuttavia crescente in mania.

— Pronto!

— Pronto!

— Io prego de pronostico per l'ultima dō stava tro posti distanti, son el tal dei tali.

— Cosa la vol?

— Che go dito, tre posti distanti, per l'ultima: uno per me, uno per mia moglie e uno per mia figlia.

— Lei la xe matto, caro zio, le ciamo el mantomiccio.

Indignato, il... cosa vorrebbe ancora protestare poi, approvò il portavoce dignitato, si decide a consultare l'elenco telefonico. E solo allora si convinco che il lotto era tutto o solamente tuo Fatti e' riconosciuti di rito, formula il proprio di uscire d'ora innanzi a annunciare il numero del telefono, in caso di necessità.

prof. Ferruccio Costantini

I prezzi delle frutta e verdura valevoli dal 5 all'11 marzo

Riportiamo i prezzi massimi per la minuta vendita stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 5 all'11 marzo:

VERDURA: Aglio al kg. Lire 1,50; Bistolo al kg. Lire 1,50; Carciofo al chilogrammo Lire 1,00; Cipolla cappucci bianchi al kg. Lire 1,20; Cipolla cappucci bianchi al kg. Lire 1,20; Cavoli fiori d'importazione al kg. Lire 1,40; Cavoli fiori nostrani al kg. Lire 1,20; Cicerchia al kg. Lire 1,00; Cipolla di rapo al kg. Lire 1,00; Cipolla sciolta al kg. Lire 1,00; Finocchio al kg. Lire 1,50; Insalata indiana comune al kg. Lire 1,90; Insalata indiana bianca al kg. Lire 2,20; Lettuga incappuccio al kg. Lire 2,60; Patato conservato al kg. Lire 1,40; Patato comuni al kg. Lire 1,40; Patato rosso ed estero al kg. Lire 0,45; Patato Basilicata al kg. Lire 0,45; Radicchio comune al kg. Lire 2,60; Radicchio piccoli al kg. Lire 4,20; Ramolacci (ramponi) al kg. Lire 0,70; Rapane al kg. Lire 0,80; Sedano al kg. Lire 1,50; Spinaci al kg. Lire 1,00.

FRUTTA SECCA: Arachidi al kg. Lire 1,60; Fichi comuni diversi sciolti al kg. Lire 2,20; Fichi in cesto o casciotto al kg. Lire 2,80; Noci Sorrento al kg. Lire 1,30; Noci Sorrento al kg. Lire 1,30; Noci comuni al kg. Lire 2,00.

FRUTTA FRESCA: Arancio comuni al kg. Lire 1,80; Arancio sanguiuolo al kg. Lire 2,20; Biscione al kg. Lire 4,60; Mandarini fino al kg. Lire 2,40; Mandarini prima al kg. Lire 2,40; Melo Canadese scolti al kg. Lire 0,60; Melo scoto Alto Adige al kg. Lire 2,80; Melo Ia qualità al kg. Lire 2,30; Melo IIa qualità al kg. Lire 1,60.

LIMONI (secondo grossezza) escluso all'uno Lire 0,15 e 0,20.

UOVA da bere al paio Lire 0,70.

Tutti questi prezzi massimi comportano la possibilità di vendere a prezzo inferiore, ma superiori di un rapporto che per una azione compiuta alla diretta dipendenza di altro superiore avrebbero dovuto essere compilati i rapporti relativi;

c) anche nel periodo di armistizio, essendo sempre vigenti le disposizioni del periodo bellico, avrebbero dovuto essere compilati i rapporti relativi;

d) non è consentito, o al Consiglio di Stato, giudicare se la mancanza dei rapporti abbia o non abbia importanza, ben potuto emergere dal giudizio dello autorità sul comportamento dell'ufficiale elementi insufficienti per lo scrutinio, sull'avanzamento fu per questi motivi annullata.

Pubblicazione di ruoli — Il Podestà del Comune di Pola porta a conoscenza degli interessati che presso il Municipio, Vicolo al Mare N. 1, II.p., si trovano esposti al pubblico i seguenti ruoli di contributi sindacati dovuti per l'anno 1937 dagli industriali.

Trascorsi il termine suindicato gli amici muniti del rostro di pubblicazione assieme ad eventuali reclami contro gli stessi, si trovano esposti al pubblico i seguenti ruoli di contributi sindacati dovuti per l'anno 1937 dagli industriali.

Il Podestà del Comune di Pola porta a conoscenza degli interessati che presso il Municipio, Vicolo al Mare N. 1, II.p., si trovano esposti al pubblico i seguenti ruoli di contributi sindacati dovuti per l'anno 1937 dagli industriali.

Incontro si prevede combattitissimo dato il valore delle due squadre del gruppo sportivo «V. Ferrara» e quella dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Trieste.

L'incontro si prevede combattitissimo dato il valore delle due squadre del gruppo sportivo «V. Ferrara» e quella dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Trieste.

Incontro si prevede combattitissimo dato il valore delle due squadre del gruppo sportivo «V. Ferrara» e quella dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Trieste.

Acquistate un cioccolatino purgalivo o vermifugo

trovate in tutte le farmacie

Autoriz. Prefettura, Trieste dd. 14/12/31 A. XIV. N. 3219-2978

Leggete il "Corriere Istriano"

OGGI PENULTIMA REPUBBLICA al fasciologico

Cinema Arena del più delizioso spettacolo della stagione:

Milionario su misura

Dalla Provincia

Da Capodistria

Commemorazione di d'Annunzio

CAPODISTRIA, 5
Nell'Aula Magna del Liceo Ginnasio Carlo Combi si è tenuta la solenne commemorazione di Gabriele d'Annunzio poeta, soldato e critico.

Una grande fotografia del grande scrittore, rinta di luce, posta di fronte all'Aula Salta, dava come un incisivo e sensa della sua profonda spiritualità.

L'oratore designato, dott. prof. Nino de Toto, dopo l'omaggio di voce a lui memoria e il commosso rincanto dell'enorme perdita dell'Italia e del mondo, cominciò il suo discorso cogliendo il Grande Figlio della forte e generosa terra d'Abruzzo sia dall'adolescenza e dalla giovinezza subentrante o succedente, la vita e l'arte attraverso la via gloriosa segnata per la sua grandezza da un supremo destino.

Terminata la cattedorale, seguì un minuto di silenzio e commosso raccolto.

Il tipo di via, la chiamata del Grande Scamparsa, alla quale alunni e insegnanti si unirono in uno spontaneo e devoto: «Presente!».

Da Pisino

Concorso di canzonette

PISINO, 4
La notte del 19 febbraio ha avuto luogo a Pisino l'attesissimo veglione del G.U.F., svoltosi nella sala del Littorio.

Prima che si iniziassero le danze furono presentate da un coro di venti musiche, tirate dai maestri Misturini e Frearo, le sette nuovissime canzonette giudicate degne d'entrare in finale nel primo concorso del genere tenutosi in Istria.

Lo spassissimo giudizio del pubblico manifestatosi con battimenti, fischi, urti di trombette e clacson ecc... fu l'inappalligabile arbitro che decise il primo premio alla «Sonata che... termina in fugue» motivata tra il sentimento e il burlesco dell'universitario Enrico Feronech su parola dell'universitario Beneschelli e si accordò a «Treno bianco» del maestro Varni, su parole della signora Comin-Dohrling, che ha in sé tutta la dinamica baldanza degli autori. A mezzanotte si procedette all'estrazione dei biglietti della lotteria dotata di doni di S.M. il Re Imperatore, di S.A.R. il Principe di Piemonte, di S.A.R. il Conte di Torino e di vari altri pubblici.

Subito dopo fu iniziata la vendita di «unica» numero unico stampata per l'occasione, portavano umoristico nome della cronaca pubblica, privata, borghese, studentesca, amatoriale e uera di Pisino.

Le danze si protrassero sempre animatissima fino alle 5 del mattino, non accompagnata da una brava orchestra diretta da Mtro. Frearo. Rapporto del N.U.P. - Il Segretario del G.U.F. Istriano dott. Fejic in Rojna ha tenuto rapporto agli studenti universitari del Nucleo Pisino.

Nella sala del Littorio l'oratore presentato dal fiduciario del N.U.P. di Pisino, ha parlato sul tema «la funzione dei giovani nella Rivoluzione fascista». Dopo aver con brevità e chiarezza definito le basi corporative su cui basa lo Stato fascista, l'oratore ha esposto il dovere che hanno i giovani, e gli studenti universitari, in piedi d'osservare tra le masse lavoratrici gli apostoli del nuovo verbo destinato ad essere il fondamento della pace: paese intesa come collaborazione fra le varie classi sociali e concordia per il fine supremo del bene nazionale, che si raggiunge soltanto con la disciplina e l'ordine e con il far capire al popolo l'importanza dell'armonia fra tutti i settori della produzione.

Viri applausi hanno salutato l'oratore alla fine del suo dire. Subito dopo s'è avuto il rapporto, in cui si trattò di importanti questioni d'ordine culturale, politico, amministrativo.

Alla fine i goliard, militarmen inquadri si sono recati a rendere omaggio alle lapidi dei caduti della guerra e delle rivoluzioni, preceduti dalla fanfara del locale Comitato.

Da Dignano

Corsi premilitari specializzati

DIGNANO, 5
Domenica 27 c.m. alle ore 14.30 ebbero luogo gli esami dei candidati del secondo corso premilitari specializzati in collegamenti. I giovani, in divisa, si portarono sul piazzale della stazione ferroviaria, luogo della prova.

La commissione esaminatrice, giunta da Pola, era formata dal Ten. Col. Nappi (presidente), da un Capitano dell'A.E. e da un ufficiale del Fascio Giovanile di Combattimento incaricato dal Comando Federale.

L'esito dell'esame è stato ottimo, avendo ottenuto quasi tutti i candidati il massimo del punteggio.

Alla fine dell'esame il Ten. Col. Nappi, visto l'ottimo esito, ha dichiarato il corso di Dignano uno dei migliori dell'Istria ed ha voluto lodare con parole di ringraziamento il Direttore del Corso, Comandante del Fascio Giovanile, l'istruttore sergente Doni e tutti i giovani, invitandoli a seguirlo sempre con intensa e buona volontà le istruzioni militari e politiche che loro vengono impartite dai superiori o di tener sempre alto il prestigio dell'Istria, anche quando, tra breve tempo, saranno inviati nelle diverse città d'Italia a prestare il servizio militare.

Da Sanvincenti

Ballo del Littorio

SANVINCENTI, 5
Domenica 27 febbraio, come promesso, ebbe luogo la veglia danzante indetta da questo fascio di 300 (trecento) organizzati.

Recitata la preghiera, i bambini si accinarono con inviolabile appetito a consumare la refazione, preparata con grande cura dalle donne fasciste.

La gioia dei bambini è stata indescrivibile.

Lezioni di ricamo - Giovedì si è svolta la terza lezione di ricamo di un studio di ospiti d'ambito, si sta da Pola che dai comuni vicini, che con la loro presenza ed il loro brio resero ancora più animata la serata. Ricchissimo il buffet, provvisto di un ricco assortimento di dolciumi e di bibite; molto rinascita di diversi giochi di cotillons, che divertirono un mondo, gli intervenienti. Suono, applaudissima l'orchestra di Dignano.

Da Arsia

Squadra di calcio

ARSLA, 5
Domenica 6 c.m. la squadra calcistica del Dopolavoro Aziendale Miniere ARSA, si recherà a Palmanova per disputarsi la prima della partita di campionato prima divisione. Con questa, si inizia per i nostri calciatori il periodo di più intenso lavoro e di maggiore responsabilità sportiva che ha per meta' il passaggio alla serie C. della Divisione Nazionale.

La squadra ca' ciao dell'O.N.D. Arsa in costante ascesa ha brillantemente svolto tutte le parti di campionato e non può, non deve mancare all'ultimo momento, e non minchiera.

Da Gimino

Mercato d'animali

GIMINO, 5
Il prossimo mercato d'animali verrà tenuto mercoledì 9 marzo, anziché giovedì 10, come ormai è consueto nel calendario dell'agricoltura istriana.

Da Marzana

L'Associazione del Fante

MARZANA, 5
Per deliberazione delle superiori gerarchie, su proposta del Presidente Provinciale dell'Associazione del Fante, anche a Marzana è stato costituito un Nucleo dell'Associazione stata a capo del quale è stato nominato il Contadino Mtro. Emilio Diviacci.

Tutti i fatti in congedo residenti a Marzana sono invitati a ritirare presso il camerata Diviacci la scheda d'iscrizione ed a prenotarsi per il raduno Nazionale che avrà luogo sui Campi di Battaglia del medio Livenza nei giorni 27, 28 e 29 maggio prossimo.

Da Lanischie

Ballo pro G. I. L.

LANISCHIE, 6
Domenica 27 u.s. ha avuto luogo il ballo di beneficenza organizzato dal Fasce. La festa si è svolta in atmosfera di grande entusiasmo. La sala del Dopolavoro, magnificamente addobbata, ha accolto una grande quantità di pubblico. Gran successo ha avuto la pesca marina. Si ringraziano le gentili collaboratrici del Fasce Femminile e tutta è cittadini che, con slancio veramente ammirabile, hanno contribuito all'ottimo esito della festa.

Da Bagnole

Rapporto al Fasce

BAGNOLE, 5
Domenica 27 u.s. alla presenza dell'Ispettore di Zona, camierato Col. Bruno ha avuto luogo il rapporto annuale di questo Fasce di Combattimento.

Al rapporto iniziatosi col saluto al Duce, dato dall'Ispettore di Zona, intervennero tutti gli iscritti ai quali il segretario del Fasce espose brevemente il programma di attività da svolgersi nell'XVI.

L'ispettore di Zona rilevò attivarsi la relazione del Segretario e la perfetta efficienza del Fasce e delle Organizzazioni dipendenti, specialmente della G.L.L. esortò i fascisti a continuare nella loro opera.

Da Medolino

La festa degli alberi

MEDOLINO, 5
Questa mattina con un sole quasi primaverile, si svolse l'annuale Festa degli Alberi, alla quale vennero interventi quasi tutti gli abitanti del paese. Alle otto, già molti abitanti si trovavano a scuola, provvisti di piatti di porcospino, chi di zuppe e alle 11, nelle buche precedentemente preparate dai magazzini, vennero piantate un centinaio di piante ornamentali e alcuni alberi di alto fusto sotto la guida dei rispettivi insegnanti. All'inizio della cerimonia con poche parole venne spiegato il significato di tale simbolica festa, ricordando come chi fu il vero asettore del problema siano d'Italia, Arnaldo Mussolini.

In chiusa vennero cantati gli inni della Patria.

Da Antignana

Refezione scolastica

ANTIGNANA, 5
Nel momento opportuno, vale a dire, quando le riserve nelle famiglie, del nostro Comune cominciano a diizzare, guadagna pregiu-

denziale l'assistenza del Duca.

Il 3 marzo, in tutto le scuole del nostro Comune obie inizio la refazione scolastica cui è ammessa a beneficiare la conadore cifra di 300 (trecento) organizzati.

Recitata la preghiera, i bambini si accinarono con inviolabile appetito a consumare la refazione, preparata con grande cura dalle donne fasciste.

La gioia dei bambini è stata indescrivibile.

Lezioni di ricamo - Giovedì si è svolta la terza lezione di ricamo di un studio di ospiti d'ambito, per tutti i lavori femminili vari per tutte le organizzate della G.I.L.

E' il quinto anno che detto corso viene diretta con disinteresse ed abnegazione dalla solerla insegnante Lenest Clelia in D'Agata, scommisurato il corso ci darà la sorpresa di una bella mostra finale.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRUANIA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Gli orari delle aviolinette

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.20 p. Trieste a. 15.50

8.55 a. POLA p. 15.15

9.05 p. POLA p. 15.

9.25 a. Lussino p. 14.40

9.35 p. Lussino a. 14.30

10. a. Zara p. 14.05

10.30 p. Zara a. 13.55

11.25 a. Ancona p. 12.40

Coincidenza a Pola da e per Vienna, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

Fiume-Venezia con coincidenza da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliera esclusa la domenica)

8.10 p. Fiume a. 15.45

8.45 a. POLA p. 16.10

9. — p. POLA a. 14.55

9.45 a. Venezia p. 14.10

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

Coincidenza Venezia da e per Klaggenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

A Fiume servizio autobus «Ala Littoria» da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale.

12.25 p. Trieste a. 11.15

13. — Venezia p. 10.40

Gli uffici dello Scalo di Pola trovano in Giro Viale delle Erme, sede III Amministrazione.

Ditta Tedeschini Mauro

ORTICOLTURA

Pola (Siana)

Piante fruttifere, ornamentali, rampicanti, viti innestate e solitache, rosari ad albero, rampicanti e cespuglio, piante d'appartamento, piante di ortaggi e fiori, sementi in genere. Chiedete listino gratis, a richiesta. Si eseguiscono lavori di giardinaggio anche in provincia, disponendo di personale specializzato.

Telefono 109

Ditta FRANCESCO DUDA - POLA

VIA CARDUCCI N. 3

Concessoria esclusiva per Pola e Dignano d'Istria:

CAL VII

Ricupererie, i vostri capelli, senza pompa né modicameuti

PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO

Scrivere: KINOL Perotti 29, ROMA

Cinema Nazionale

ancora OGGI e DOMANI soltanto vorrà replicare il film dell'eterno problema:

La gelosia non è di moda

con il divertente triangolo artistico del FOX:

LORETTA JUNG

WARMER BAXTER

VIRGINIA BRUCE

Innamorati, non fate a meno di godervi questo spettacolo a lieto fine.

PRINCIPIA ALLE ORE 14

Attenzione! Fra giorni arriverà la piccola grande attrice Shirley Temple con la sua ultima creazione:

La reginetta del moneill

In preparazione il più stu-

pendo capolavoro passionale e

cantato di Beniamino Gigli:

SOLO PER TE

ovvero</